

Nota n. 26 del 5/4/2022

Attuazione degli Orientamenti dell’Autorità bancaria europea in materia di “gestione delle esposizioni deteriorate e oggetto di concessioni” (EBA/GL/2018/06)

Nel 2019, la Banca d’Italia aveva dichiarato all’Autorità bancaria europea (*European Banking Authority*, EBA) l’intenzione di conformarsi parzialmente agli Orientamenti dell’EBA in materia di “gestione delle esposizioni deteriorate e oggetto di concessioni” (EBA/GL/2018/06). In particolare, era stato rappresentato di:

- non voler applicare il superamento della soglia del 5% di crediti deteriorati lordi (NPL) ⁽¹⁾ per identificare le banche soggette all’applicazione delle sezioni 4 (Strategia per le NPE) e 5 (*Governance* e assetto operativo nella gestione delle NPE) degli orientamenti, ma di utilizzare criteri interni;
- di escludere dall’ambito di applicazione le banche specializzate prevalentemente nell’acquisto e nella gestione di crediti deteriorati, pur prevedendo che tali intermediari siano dotati di processi avanzati per la gestione degli NPL.

Peraltro, fin da gennaio 2018, la Banca d’Italia aveva pubblicato tra gli orientamenti di vigilanza il documento “Linee Guida per le banche *Less Significant* italiane (LSI) in materia di gestione di crediti deteriorati” ⁽²⁾, con contenuti in larga massima già allineati agli orientamenti dell’EBA, con l’obiettivo di fornire un ulteriore impulso alla gestione attiva degli NPL in continuità con l’azione di supervisione svolta e coerentemente con le policy seguite dalla BCE per le banche significative.

A seguito dell’entrata in vigore delle Linee Guida nazionali si è registrata una significativa riduzione degli NPL delle banche LSI italiane, anche grazie all’azione congiunta della Vigilanza e delle iniziative poste in essere dagli intermediari; è quindi opportuno rivedere la decisione assunta a suo tempo e prevedere il pieno recepimento degli Orientamenti EBA.

La presente nota della Banca d’Italia dà quindi attuazione agli Orientamenti dell’EBA, che assumono così valore di orientamenti di vigilanza, secondo quanto illustrato nella “[Comunicazione sulle modalità attraverso le quali la Banca d’Italia si conforma agli Orientamenti e alle Raccomandazioni delle Autorità europee di vigilanza](#)”.

In sintesi, gli orientamenti dell’EBA definiscono: i criteri di elaborazione e attuazione delle strategie per le NPE (Sezione 4); definiscono i presidi di *governance* e di gestione dei processi di NPE *workout*, nonché il monitoraggio e l’implementazione di strumenti di *early warning* (Sezione 5); descrivono le caratteristiche per l'erogazione di misure di concessione, gli approcci che le istituzioni devono seguire per la definizione delle *policy* di valutazione della qualità creditizia del debitore, nonché la definizione del processo di monitoraggio ed il confronto con altre modalità di *workout* (Sezione 6); specificano i criteri di definizione di NPE, degli accantonamenti e degli stralci (Sezioni 7 e 8) nonché dei criteri per la valutazione e monitoraggio delle garanzie mobiliari e immobiliari, la definizione di presidi di *governance*, le regole per i periti ed i metodi di valutazione (Sezione 9) e infine delineano i criteri che le *Competent Authorities* (CA) devono seguire nella valutazione SREP sul rischio di credito (Sezione 10).

Gli orientamenti si rivolgono a tutti le banche LSI che dovrebbero applicarli su base individuale, sub-consolidata e consolidata.

⁽¹⁾ Cfr. Capitolo 2, paragrafo 11 degli Orientamenti EBA.

⁽²⁾ <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/orientamenti-vigilanza/Linee-Guida-NPL-LSI.pdf>.

Con il loro recepimento, vengono contestualmente abrogate le Linee Guida adottate dalla Banca d'Italia nel 2018. Viene, inoltre:

- confermato l'esempio di modello da utilizzare per la rappresentazione e il monitoraggio degli obiettivi definiti nella strategia di gestione degli NPL ⁽³⁾, richiamato nell'Allegato 1 del presente documento;
- esercitata la discrezionalità prevista dalle GL EBA per la definizione della soglia oltre la quale non è consentito utilizzare metodi statistici per la valutazione delle garanzie immobiliari. Si conferma il valore di € 300 mila in termini di esposizione lorda, come già riportato nelle "Linee Guida emanate dalla Banca d'Italia nel 2018 in materia di esposizioni deteriorate".

L'attuazione degli Orientamenti dell'EBA non comporta impatti di rilievo per le banche LSI italiane, considerata la coerenza con le Linee Guida della Banca d'Italia ora vigenti. In linea di continuità con il passato, le banche LSI che – in base agli orientamenti dell'EBA – dovranno definire piani operativi di gestione degli NPL verranno contattate dalle unità di vigilanza della Banca d'Italia, che forniranno istruzioni operative di dettaglio.

Gli orientamenti EBA si applicano dal giorno successivo alla pubblicazione di questa nota sul sito *web* della Banca d'Italia.

Gli intermediari compiono ogni sforzo per conformarvisi, anche secondo quanto disposto dall'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità bancaria europea.

⁽³⁾ In merito, si rammenta che il template delle strategie contiene informazioni basate sulla definizione nazionale di deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti).

ALLEGATO 1

| Gruppo bancario/Banca | Situazione attuale | Proiezioni | | | | | |
|--|--------------------|------------|------------|------------|------------|------------------------|------------------------|
| | | Anno T | Anno T + 1 | Anno T + 2 | Anno T + 3 | Anno T + 4 (opzionale) | Anno T + 5 (opzionale) |
| Obiettivi operativi | | | | | | | |
| Esposizioni creditizie deteriorate (valori lordi) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| di cui scaduti > 90 gg | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| di cui inadempienze probabili | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| di cui sofferenze | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| Esposizioni creditizie deteriorate (valori netti) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| di cui scaduti > 90 gg | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| di cui inadempienze probabili | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| di cui sofferenze | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| Flussi di esposizioni creditizie deteriorate (valori lordi) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Da non deteriorati a deteriorati (+) | | | | | | | |
| Da deteriorati a non deteriorati (-) | | | | | | | |
| Fonti di riduzione dei crediti deteriorati (-) (valori lordi) | | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Rimborsi | | | | | | | |
| Realizzi per cessioni | | | | | | | |
| Perdite da cessione | | | | | | | |
| Significativo trasferimento del rischio | | | | | | | |
| Escussione di garanzie | | | | | | | |
| Partecipazioni acquisite per recupero crediti | | | | | | | |
| Write-off | | | | | | | |
| Altro | | | | | | | |
| Esposizioni creditizie non deteriorate (valori lordi) | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| Esposizioni creditizie non deteriorate (valori netti) | | | | | | | |
| <i>di cui forborne</i> | | | | | | | |
| NPL ratio lordo | | | | | | | |
| NPL ratio netto | | | | | | | |